

Orzinuovi, 18/05/2017

Prot. n. APN/8995/2017

Ai Responsabili di Area  
All'Ufficio Personale

e p.c. Al Sindaco  
Alla Giunta Comunale

### **CIRCOLARE N. 3 DEL 18/05/2017**

**OGGETTO: piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Aggiornamento triennio 2017/2019. Collegamento con il PEG operativo e con le prestazioni che saranno valutate a consuntivo.**

Per gli adempimenti di competenza, si comunica che con delibera della Giunta Comunale n. 97 del 15/05/2017 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2017/2019, pubblicato su Amministrazione Trasparente, Altri Contenuti – Anticorruzione.

Si sottolinea che gli adempimenti previsti nel Piano sono direttamente collegati al Piano delle performance / PEG e pertanto alla realizzazione degli stessi è direttamente correlata la valutazione della prestazione individuale delle P.O. e dei dipendenti coinvolti.

Si ricorda il ruolo dei **Responsabili di Area, Posizioni Organizzative nel Sistema Anticorruzione:**

- partecipano al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti.
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari (artt. 16 e 55 *bis* d.lgs. n. 165 del 2001);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012).

Si segnala che, seguendo i suggerimenti del PNA 2016, non vengono più individuati i **referenti** ritenendo più efficace e immediata l'interlocuzione tra RPCT e posizioni organizzative direttamente coinvolte nell'attuazione e nella vigilanza delle misure di prevenzione, essendo il Comune di Orzinuovi da considerare struttura poco complessa.

E' fondamentale anche il **ruolo dei dipendenti** che:

- sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio e osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti o all'UPD ed i casi di personale conflitto di interessi.

Seguono tabelle riassuntive

<b>CIRCOSTANZE CHE FAVORISCONO IL VERIFICARSI DELL'EVENTO</b>	<b>COMPORTEMENTI DA TENERE PER ELIMINARE TALI CAUSE</b>
mancanza di controlli;	a) svolgere adeguati controlli interni, come da regolamento sui controlli interni e da previsione del PTPCT con maggiore attenzione al <b>monitoraggio sul rispetto dei termini</b> procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.
mancanza di trasparenza ( gli adempimenti per la trasparenza sono indicati nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal dlgs 97/2016, nelle Linee guida ANAC e relativi allegati approvate con delibera n. 1310/2016, nell'art.1,comma 32, della legge 190/12) ;	promuovere la conoscenza e verificare l'avvenuta osservanza degli adempimenti sulla <b>trasparenza</b> in applicazione della nuova normativa, con apposite <b>circolari e tavoli di lavoro</b> ;
eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	emanare <b>circolari</b> esplicative e di indirizzo, che chiariscano e diano direttive in merito alle diverse <b>normative sopravvenute</b> ;
scarsa responsabilizzazione interna;	promuovere la <b>frequenza di corsi formativi</b> ad hoc che accrescano le competenze, responsabilizzando il personale coinvolto, e le conoscenze da utilizzare in campo lavorativo;
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	idem
inadeguata diffusione della cultura della legalità	idem
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	promuovere l'attuazione del <b>principio di distinzione tra politica e amministrazione</b> e a vigilare affinché venga attuato

<b>Aree di rischio obbligatorie</b>	<b>Altre aree di rischio</b>
-------------------------------------	------------------------------

<p>Tutti i procedimenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autorizzazione;</li> <li>- concessione;</li> <li>- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;</li> <li>- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;</li> <li>- concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Processi di spesa</li> <li>- Residenza</li> <li>- Diritti di segreteria su certificazioni</li> <li>- Concessioni cimiteriali</li> <li>- Predisposizione ruoli tributi</li> <li>- Procedimenti rientranti nell' Area "governo del territorio" ( introdotto in applicazione del PNA 2016)</li> </ul>
---	---

Sono considerate **attività ad elevato rischio di corruzione:**

- l'Area acquisizione e progressione del personale
- l'Area affidamento di lavori, servizi e forniture
- l'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario ( ad es. Controllo Scia attività commerciali e produttive; Controllo Scia/Dia/ Cila Ecc. edilizia privata; Rilascio permessi a costruire e concessioni in materia di edilizia privata; Richiesta soppressione vincoli immobili in aree PEEP a seguito di acquisto proprietà o superficie; Richiesta calcolo prezzo di cessione o locazione immobili siti in aree PEEP; Controlli ed interventi in materia di edilizia e ambiente/abbandono rifiuti/affissioni etc; Rilascio permessi circolazione e tagliandi vari per diversamente abili; Scomputo oneri urbanizzazione; Varianti urbanistiche e correlati atti convenzionali con i privati beneficiari)
- l'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario ( ad es. Rilascio prestazioni socio assistenziali; Concessione di contributi e benefici economici a privati).

Al paragrafo 4.6 del Piano sono enunciate **tutte le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che i rischi corruttivi evidenziati si verifichino.**

Si invita pertanto a prenderne visione facendo diventare tali attività buone prassi lavorative ordinarie.

Si segnalano, tra le tante misure di prevenzione da adottare, le seguenti:

- **Nei casi di possibile ricorso all'affidamento diretto assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e l' applicazione del criterio della rotazione,**
- **Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013)**
- **Verifica dei requisiti dei componenti di commissioni di gara e di concorso**

Nelle schede all'interno del Piano sono indicate:

- la misura di prevenzione da adottare,
- l'obiettivo che la stessa si prefigge,
- la tempistica richiesta
- il responsabile dell'attuazione.

Se ne raccomanda l'attenta analisi ed applicazione.

Si raccomanda all'ufficio tecnico di prendere in attenta considerazione, oltre alle altre schede, la nuova scheda relativa **ALL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO.**

Una sezione del Piano è riservata alla TRASPARENZA e all'ACCESSO CIVICO, e sono individuati i **soggetti coinvolti nelle attività connesse alla trasparenza**, gli **obiettivi** agli stessi

assegnati, con i relativi indirizzi operativi e organizzativi, la mappa delle responsabilità e la tempistica.

**I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione (aree individuate nel piano e sopra elencate) devono provvedere a relazionare annualmente alla Posizione Organizzativa sul rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.**

Si ricorda in ultimo che è prevista l'adozione di **PATTI D'INTEGRITÀ** (il cui schema è allegato al Piano) **da imporre in sede di gara ai concorrenti**, per le procedure aperte, ristrette e negoziate per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi **che abbiano un valore economico pari o superiore a Euro 40.000** e per l'affidamento dei lavori, **che abbiano un valore economico pari o superiore a Euro 150.000.**

Il "Patto di integrità" sarà **obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta, da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e l'espressa accettazione dello stesso costituirà condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;** tale **condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito.**

I responsabili di Area sono invitati a esaminare e visionare con la dovuta attenzione il Piano in oggetto e a dare immediata esecuzione alle prescrizioni indicate, dando disposizioni e istruzioni in merito ai propri collaboratori, ai fini della valutazione annuale della prestazione individuale delle P.O. e dei dipendenti coinvolti.

La presente circolare sarà inserita in intranet e pubblicata su Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Comunale /Responsabile anticorruzione e trasparenza

Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro

(Firmata digitalmente)